

Il giorno prima di ieri

Per visualizzare i link di condivisione occorre accettare i cookie

Quesito:

Una lettrice di Belluno ci chiede se sia corretto dire ieri l'altro anziché l'altro ieri, dal momento che le è stato rimproverato l'uso dell'espressione considerata dialettale; un'altra lettrice di Matera trasferitasi a Milano che usa abitualmente *avantieri* si dice "guardata in modo strano" nella sua nuova città.

Il giorno prima di ieri

L'italiano corrente ha a disposizione per indicare il giorno prima di ieri (parallelamente a quanto avviene per indicare il giorno dopo domani con *dopodomani*, *domani l'altro* e *posdomani*) ben tre diverse alternative, tutte legittimate dalla tradizione letteraria e dalla lessicografia contemporanea: *l'altro ieri* (o *l'altr'ieri* scritto anche *l'altrieri*), *ieri l'altro* (o *ier l'altro* scritto anche *ierlaltro*) e *avanti ieri* (o *avant'ieri*, *avantieri*).

Stando ad alcuni dei più diffusi dizionari di lingua, le tre diverse forme non sembrerebbero avere rilevanti differenze rispetto all'uso: in [Sabatini-Coletti 2008](#), [ZINGARELLI 2010](#) (che ha una distinzione a proposito delle varianti apocopate *ier l'altro* dato come letterario o raro e *ierlaltro* letterario) e in [Devoto-Oli 2008](#), per *avantieri*, *l'altro ieri*, *ieri l'altro*, non troviamo annotazioni che facciano riferimento a una diversa frequenza (o a un diverso ambito) d'impiego. Diversamente in [GRADIT 2007](#) *avantieri*, tradotto con il sintagma "di uso comune" *l'altro ieri*, è glossato come "di basso uso"; anche *ieri l'altro* è annotato come di "di uso comune" ("di basso uso" sarebbe invece la variante *ierlaltro*), senza alcun riferimento a usi regionali o letterari.

La particolare produzione scritta a carattere prevalentemente informale testimoniata dalla rete sembra concordare almeno in parte con quanto registrato da GRADIT: un rapido sondaggio condotto attraverso *Google* mostra, di contro alle circa centomila occorrenze di *avantieri* (o *avant'ieri* o *avanti ieri*), quasi tre milioni di occorrenze per *l'altro ieri* (o *l'altroieri* o *l'altrieri*); anche *ier(i) l'altro* (o *ierlaltro*) risulta abbastanza diffuso, per quanto si mantenga al di sotto del milione di occorrenze; in confronto a quanto testimoniato dal dizionario diretto da Tullio De Mauro quindi possiamo supporre che *ieri l'altro* cominci a recedere rispetto a *l'altro ieri*.

Ulteriore conferma di questo regresso ci viene da LinCi *La lingua delle città*, un'indagine a carattere scientifico cofinanziata dal MIUR e coordinata da Teresa Poggi Salani, che ci

permette di valutare anche l'elemento della diffusione geografica delle diverse forme: i risultati delle inchieste confermano ancora una volta *l'altro ieri* come scelta standard praticamente in tutte le città indagate; inoltre nella scelta della locuzione non sembra emergere una precisa distribuzione areale visto che risulta risposta maggioritaria a Genova, L'Aquila, Latina, Lecce, Milano, Roma, Verona. D'altra parte, con le eccezioni di Verona e Latina che la mostrano come unica risposta, *l'altro ieri* è sempre affiancato da altre forme; più legate alla tradizione locale appaiono *avanti ieri* (o *avantieri*) - unica alternativa in Sardegna, a Catania, Lecce, L'Aquila e Genova - e la locuzione, tipica della Toscana, *ieri l'altro* (o anche *ier l'altro*). Ancora una conferma dunque della grande diffusione a livello nazionale di *l'altro ieri*; in più abbiamo la testimonianza di un radicamento in Sardegna, nel sud e in Liguria di *avantieri* e la riduzione all'area toscana (o quasi) di *ieri l'altro*.

Come spesso accade esaminando la situazione linguistica italiana, si configura una sorta di scollamento tra la tradizione letteraria testimoniata nella lessicografia e quella che forse possiamo riferire al parlato corrente, più legato alla tradizione dialettale. Una sintesi del panorama tradizionale sottostante alle diverse realtà regionali ci è offerta da [ROHLFS 1969](#) (§ 923 p. 266 sg.): formazioni dialettali analoghe a *avantieri* si trovano in Sicilia e Calabria oltre che in Liguria, mentre nelle varietà lombarde e piemontesi si usano forme analoghe a *l'altro ieri*; la costruzione con l'aggettivo posposto oltre che in Toscana si ritrova poi nel bolognese e nel veneto; infine risultano attestate, benché non in aree compatte, forme derivate da *post-heri*, tra cui *postieri*, in Lombardia (Crema) e soprattutto al sud (provincia di Messina, estremo sud della Calabria e potentino).

La voce *postieri* documentata da ROHLFS, non più attuale in lingua, secondo la lessicografia consultata e LinCi (a differenza di *posdomani* 'il giorno dopo domani' registrato sia da LinCi, sia dai vocabolari anche se con restrizioni d'uso: letterario in ZINGARELLI e Devoto-Oli, regionale, *Sabatini-Coletti*), era invece testimoniata dal *Vocabolario degli Accademici della Crusca* fino dalla prima edizione. Per essere precisi, nelle due prime edizioni del *Vocabolario*, *postieri* era addirittura l'unico lemma proposto per "il dì innanzi a ieri", corrispondente al latino *nudius tertius*; in queste due edizioni del *Vocabolario* infatti *l'altr'ieri* valeva "pochi giorni addietro", così come la locuzione *non ier l'altro*, anch'essa attestata a lemma. *Ierlaltro* compare solo dalla terza edizione (1691) col significato attuale, mentre *l'altr'ieri* mantiene il valore anzidetto in tutte e cinque le impressioni. Tale valore si mantiene inalterato nel toscano almeno per tutto l'Ottocento, visto che nel *Novo dizionario secondo l'uso di Firenze* (Firenze, Cellini, 1870-1897), ancora si leggeva riguardo a *l'altr'ieri*: "vale propriamente Alcuni giorni indietro, Alcuni giorni fa".

I vari corpora consultati testimoniano un uso costante in letteratura fino alla prima metà del Novecento di *ieri l'altro*, e meno intenso per *l'altro ieri* (restando anche dubbie alcune attestazioni considerato il valore indeterminato testimoniato dalla lessicografia toscana); per *avantieri* si riscontra invece una discontinuità notevole: apparso nel XVI secolo e codificato nel *Libro secondo delle Regole della lingua fiorentina* di Pierfrancesco Giambullari, s.d. ma 1552 ("Al *quando* si risponde con questi [avverbi]: ieri, oggi, domani, posdomani, avantieri

[...]") è usato tra gli altri da Machiavelli e da Bernardo Dovizi detto il Bibbiena (si veda Prospero Viani, *Dizionario di pretesi francesismi e di pretese voci e forme erronee della lingua Italiana* Firenze, Le Monnier, 1858). Successivamente la forma scompare dalla tradizione letteraria per ricomparire nel primo Ottocento, ad esempio negli epistolari di Leopardi e Foscolo; a fine secolo, di nuovo quasi scompare; in tempi più recenti è attestato raramente, per esempio in Grazia Deledda e nel palermitano Giuseppe Antonio Borgese o, per arrivare ai giorni nostri, nella sassarese Bianca Pitzorno. L'uso della forma è comunemente considerato un francesismo per quanto riguarda la sua diffusione nell'Ottocento (cfr. anche Costantino Arlia, *Lessico dell'infima e corrotta latinità Carrara* Milano 1890 1a. ed. 1881, p. 54) e sempre al francese o al provenzale si deve anche la sua diffusione nel siciliano e nel calabrese (cfr. Giuliano Bonfante, *Il problema del siciliano*, "Bollettino del Centro di Studi Filologici e Linguistici Siciliani", 1, 1953, pp. 45-64: 52 sg.).

Alle nostre due lettrici quindi possiamo rispondere che, benché entrambe giustificate dalla letteratura nazionale, sia *ieri l'altro* che *avantieri* sono attualmente forme a diffusione ridotta (riferibili rispettivamente all'italiano regionale di Toscana e all'italiano regionale sardo, siciliano e calabrese) rispetto alla locuzione standard *l'altro ieri*: si tratterà, come spesso accade nella nostra lingua, di dover scegliere consapevolmente quale varietà impiegare a seconda del luogo in cui ci troviamo e della competenza linguistica di chi ci sta ascoltando.

A cura di Matilde Paoli
Redazione Consulenza Linguistica
Accademia della Crusca

29 gennaio 2010
[La variazione linguistica](#)

URL di origine: <http://www.accademiadellacrusca.it/it/lingua-italiana/consulenza-linguistica/domande-risposte/giorno-prima-ieri>